



Venezia, 07-06-2022

Nr. ordine 583

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Vogalonga snaturata: troppo moto ondoso e traffico a motore. Che cosa intende fare la giunta? Alcune proposte.

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso:

che domenica 5 giugno si è svolta la “Vogalonga”, la manifestazione non competitiva nata per valorizzare la cultura della voga a remi, cioè il tradizionale modo di spostarsi a Venezia e in laguna, e per manifestare contro il moto ondoso;

che, inizialmente, durante la manifestazione (della durata media di 5-6 ore) era completamente bandito ogni mezzo a motore, tanto più se poteva intralciare i regatanti durante i 30 km a remi lungo le parti più belle della Laguna;

che, allo scopo e per salvaguardare i regatanti stessi nel loro faticoso sforzo, c'erano controlli da parte delle forze dell'ordine;

che gli stessi fruitori della laguna, anche con barche a motore, in quella mezza giornata manifestavano attenzione e rispetto verso la manifestazione;

che rispetto e attenzione oggi sembrano venir sempre meno sia da parte di molti utenti della laguna sia, e soprattutto, da parte degli enti che dovrebbero garantire la tutela di chi voga a remi e far rispettare, attraverso le forze dell'ordine, le regole vigenti;

che domenica scorsa, durante la “Vogalonga”, secondo numerose testimonianze, questo rispetto delle regole sembra essere ripetutamente venuto meno in alcuni tratti del percorso e in diversi momenti;

che, inoltre, da più parti ci sono arrivate segnalazioni addirittura di attraversamenti e di intralci e di creazione di onde considerevoli da parte di mezzi acquei da diporto e da trasporto persone o cose nella zona di Burano e Mazzorbo (cosa forse mai successa prima in tale occasione, in misura almeno così considerevole) mettendo in pericolo imbarcazioni e regatanti;

che le forze dell'ordine risultavano quasi impotenti di fronte all'afflusso di barche da diporto provenienti dalle zone interne alla laguna e che verso Treporti in canale si vedevano natanti che, appena superato l'incrocio con le imbarcazioni a remi, sfrecciavano velocissimi in una zona dove ci sono danni evidentissimi alle barene e zone dove nidificano specie protette di uccelli;

che condizioni ancora peggiori i regatanti hanno trovato in bacino San Marco o in canale della Giudecca, con onde altissime e la quasi impossibilità di stare in piedi;

che si rischia di accettare come normali tali degenerazioni che snaturano l'idea originaria della Vogalonga, ma che infrangono pure i limiti di velocità vigenti, tanto più in una giornata del genere.

si interroga il Sindaco

per sapere quali misure intende adottare già fin da subito:

1) per far rispettare i limiti di velocità per le imbarcazioni a motore nel proprio Comune e nelle acque lagunari in accordo con le altre Istituzioni (Provveditorato OOPP/Polizia Lagunare e le altre Forze dell'Ordine);

2) per far sì che alle prossime manifestazioni remiere episodi del genere non si ripetano, studiando la predisposizione fin da subito per la Vogalonga 2023 dell'**Ordinanza** di un giorno (o almeno di mezza giornata) in cui **sia bandito e non solo in Canal Grande e Rio di Cannaregio almeno dalle 9.00 alle 15.00 in tutto l'ambito lagunare lungo il percorso della manifestazione il traffico acqueo a motore (tranne i mezzi di soccorso o vigilanza), compreso il bacino San Marco a conclusione della manifestazione (consentendo solo il trasporto pubblico almeno fino alle 15.00)**;

3) per valutare un programma di installazione GPS su tutte le barche a motore (che sia osservabile dalla Control Room) per poter verificare che i limiti di velocità siano rispettati in tutta la laguna, coinvolgendo i Ministeri competenti in un sistema di controllo del traffico acqueo centralizzato teso a diminuire il moto ondoso non solo a Venezia ma in tutto il territorio comunale lagunare.

Gianfranco Bettin

Gianluca Trabucco